



I.I.S.S. "J. VON NEUMANN" - ROMA  
Prot. 0003235 del 27/11/2020  
(Entrata)

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
1° CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI**

Via C.A. Cortina, 70 - 00159 Roma ☎ Tel 06/43598619 fax 06/43566609  
rmmm67000c@istruzione.it rmmm67000c@pec.istruzione.it [www.cpia1.roma.it](http://www.cpia1.roma.it)  
Cod. Mecc. RMMM67000C - C.F. 97846560585

Sedi Associate:

RMCT70100L - 2° CTP di Roma Via Tiburtina Antica, 25 00185 - Roma ☎ Tel 06/491777  
RMCT70200C - 3° CTP di Roma Via Costantino Perazzi, 30 00139 - Roma ☎ Tel 06/45519243  
RMCT703008 - 4° CTP di Roma Via C.A. Cortina, 70 - 00159 - Roma ☎ Tel 06/43598619  
4° CTP di Roma Via Policastro, 45 - 00177 Roma ☎ Tel 06/0624400752  
II.PP. REBIBBIA Via Bartolo Longo 72- VIA R. Majetti, 70 -00156 Roma

## **REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE**

### **RETE TERRITORIALE DEL CPIA1 DI ROMA**

#### *Art. 1 – Oggetto*

Il presente Regolamento, come previsto dall'Accordo di rete da cui discende, definisce compiti e funzionamento della Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale della Rete Territoriale di Servizio del CPIA1 di Roma.

#### *Art. 2 – Sede*

La Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale (d'ora in avanti, la Commissione) ha sede presso il Centro Per l'Istruzione degli Adulti – CPIA1 di Roma, in via Carlo Alberto Cortina, 70.

#### *Art. 3 – Presidente*

La Commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico del CPIA1 di Roma.

#### *Art. 4 – Compiti*

La Commissione ha il compito di:

- individuare, valutare e attestare i crediti acquisiti in precedenti contesti di apprendimento formali, informali e non formali;
- definire il Patto Formativo Individuale.

Inoltre, al fine di favorire e consolidare i rapporti con le istituzioni scolastiche di secondo livello, la Commissione, nell'ambito delle misure di sistema:

- attiva momenti di riflessione al fine di predisporre un curriculum verticale (I e II livello) e garantire una continuità metodologico-didattica fra le istituzioni scolastiche;
- individua i bisogni formativi della popolazione adulta del territorio.

#### *Art. 5 – Convocazione*

La convocazione della Commissione è disposta dal Dirigente Scolastico di cui all'art. 3 con un preavviso, di regola, non inferiore a dieci giorni, esclusi i festivi e le domeniche rispetto alla data delle riunioni.

In caso di urgenza i tempi possono essere ridotti, ma non inferiori a tre giorni.

Nella convocazione, oltre all'o.d.g., deve essere indicata la sede, l'ora di inizio e l'ora entro cui saranno conclusi i lavori.

L'avviso di convocazione è pubblicato all'Albo online del CPIA1 di Roma e inviato tramite posta elettronica alle istituzioni scolastiche delle scuole facenti parte della rete.

Le riunioni possono avvenire in seduta plenaria o per articolazioni.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo di servizio per il personale docente (art. 5, comma 2, DPR 263/12).

#### *Art. 6 – Verbale delle riunioni*

Il verbale della seduta viene redatto da un segretario nominato dal Presidente della Commissione. La redazione del verbale avrà carattere sintetico. Saranno riportati analiticamente i risultati delle votazioni e delle delibere assunte.

Il verbale verrà letto e votato per approvazione nella seduta successiva della Commissione.

#### *Art. 7 – Validità delle votazioni*

I voti sono espressi per alzata di mano. Ogni deliberazione si intende approvata quando abbia ottenuto il voto favorevole della metà più uno dei votanti.

Le votazioni sono espresse a maggioranza relativa.

#### *Art. 8 – Composizione*

La Commissione è composta da docenti rappresentativi dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e da docenti del I e II livello all'uopo individuati.

L'elenco dei componenti la Commissione è riportato nell'Allegato 1.

#### *Art. 9 – Articolazioni*

La commissione della rete del CPIA1 di Roma è articolata in sottocommissioni e sezioni funzionali alla specificità degli assetti organizzativi e didattici relativi ai percorsi di istruzione degli adulti di cui all'art.4, comma 1, lettera a) b) c), del DPR 263/12, nonché alle eventuali esigenze territoriali.

La Commissione del CPIA1 di Roma è così articolata:

- I sottocommissione: percorsi AALI - composta da docenti di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- II sottocommissione: percorsi di I livello - composta da docenti del I livello;
- III sottocommissione: percorsi di II livello - composta da docenti del I e del II livello.

All'interno della sottocommissione operano le sezioni funzionali distaccate. In ogni punto di erogazione e sede associata opera una sezione funzionale distaccata, convocata e presieduta dal Dirigente Scolastico dell'istituto scolastico di riferimento,

per il perfezionamento dei Patti Formativi Individuali. Le deliberazioni ordinarie sono adottate durante apposite sedute in sessioni disgiunte.

#### *Art. 10 – Modalità di funzionamento*

Il processo per il riconoscimento delle competenze è articolato in tre fasi:

a) identificazione; b) valutazione; c) attestazione.

La fase di identificazione è finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze comunque acquisite negli ambiti di apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione.

Ciascuna sezione funzionale adotterà gli strumenti di esplorazione e i dispositivi di documentazione della storia personale e professionale predisposti dalla Commissione.

Il Dirigente Scolastico dell'istituto interessato dal processo in corso può individuare un docente a cui affidare il compito di accompagnare e sostenere l'adulto nel processo di individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite nei diversi ambiti di apprendimento e nella composizione del dossier personale.

La fase di valutazione è finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale, informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

Nel caso di competenze acquisite nell'ambito dell'apprendimento formale, costituiscono "evidenze utili" quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52, dell'art. 4, della L.92/2012, ovvero un apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione, nelle università, nelle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato.

Nel caso di apprendimento in ambito informale e non formale si ricorrerà a interviste biografiche, colloqui, test e/o prove tecnico pratiche, simulazioni, analisi di caso ecc., per determinare le competenze in possesso di colui che richiede l'iscrizione ai percorsi di studio.

La fase dell'attestazione è finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso e viene anch'essa realizzata dagli stessi docenti dell'istituzione scolastica di riferimento e porta alla definizione del Patto Formativo Individuale.

Tutte le fasi si svolgono presso ciascuna istituzione scolastica della rete e vedono il coinvolgimento dei docenti dell'istituzione scolastica all'uopo individuati dai rispettivi Dirigenti scolastici con il coordinamento del/i referente/i della Commissione.

Ai docenti delle sezioni funzionali, in quanto in possesso delle competenze professionali riferite alle proprie classi di concorso, viene attribuita la responsabilità di riconoscere i crediti formativi degli iscritti e di definire il Patto Formativo Individuale.

La Commissione certifica il possesso delle competenze, individuate e valutate nelle fasi precedenti, e rilascia un certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione dei percorsi utilizzando il modello predisposto dalla Commissione in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs 13/13.

*Art. 11 - Riunioni della Commissione*

La Commissione si riunisce in forma plenaria almeno due volte l'anno, all'inizio e al termine dell'anno scolastico, per organizzare la propria attività e per valutare, a consuntivo, gli esiti della stessa.

Sulla base della programmazione annuale delle attività della Commissione e in considerazione di eventuali esigenze di flessibilità poste dalla specifica natura dell'istruzione degli adulti, il Dirigente Scolastico del CPIA convoca le sottocommissioni per l'adempimento dei loro specifici compiti. Le sezioni funzionali deputate alla ratifica del Patto formativo Individuale vengono convocate presso l'istituzione scolastica di riferimento, ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, dal dirigente scolastico dell'istituzione scolastica di appartenenza.

*Art. 12 - Forme di comunicazione e di cooperazione con gli organi collegiali*

La Commissione, per il tramite del Dirigente Scolastico di ogni istituzione, informa puntualmente gli Organi Collegiali delle istituzioni scolastiche firmatarie delle proprie attività e trasmette gli atti delle stesse.

Procedure e strumenti messi a punto dalla Commissione vengono assunti sperimentalmente dai Dirigenti Scolastici delle istituzioni aderenti all'Accordo e rese immediatamente applicative, fatta salva la proposta di revisione, alla luce del loro utilizzo.

*Art. 13 - Crediti riconoscibili*

La misura massima dei crediti riconoscibili ad esito della procedura di attestazione, non può, di norma, superare il 50% delle competenze attese in uscita da ciascun percorso di apprendimento.